

Resoconto n. 6 / a.a. 2022-23

Gruppi Assicurazione della Qualità e Riesame

Resoconto della riunione Gruppi Assicurazione della Qualità e Riesame

(Seduta del 30 gennaio 2023)

Il giorno 30 gennaio 2023 alle ore 10:00, a seguito della convocazione del prof. Riccardo Viel, Coordinatore dell'Interclasse delle Lauree in Lettere, si è riunito in modalità mista il Gruppo Assicurazione della Qualità e Riesame, in seduta congiunta, per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) Regolamenti didattici: Requisiti di accesso alle Magistrali
- 2) Regolamenti didattici: CFU liberamente scelti dagli studenti

Composizione

L-10: prof.ssa Tiziana Drago (Riesame), prof.ssa Carla Chiummo, prof.ssa Patrizia Sorianello, sig.ra Francesca Aulenta, sig. Andrea Maria Bitetto

LM-14: prof. Paolo Dilonardo (Riesame), prof.ssa Cristina Consiglio, prof.ssa Silvia Lorusso, sig. Nicolò Tambone

LM-15: prof.ssa Laura Carnevale (Riesame), prof.ssa Rosa Otranto, prof. Claudio Schiano, sig.ra Rossana Foti

LM-65: prof.ssa Angela Bianca Saponari (Riesame), prof.ssa Maria Grazia Porcelli, prof.ssa Maria Carosella, sig.ra Diana Pignatelli.

Il Coordinatore del Consiglio di Interclasse delle Lauree in Lettere, prof. VIEL Riccardo, assume le funzioni di Presidente e, verificato il numero legale, dichiara aperta la seduta.

Si procede all'esame dell'ordine del giorno.

- 1) Regolamenti didattici: Requisiti di accesso alle Magistrali

Il Coordinatore ricorda la giurisprudenza in merito ai requisiti di accesso alle lauree magistrali (DM del 16 marzo 2007 n. 155(153) art. 6, DM 386 del 26 luglio 2007, raccomandazione 3 lettera e) e rammenta che tali requisiti devono essere verificati e posseduti prima dell'iscrizione, giacché la legge vieta l'attribuzione di OFA nei corsi magistrali. Egli quindi, preliminarmente notando che dei requisiti di accesso alla LM-65 saranno oggetto di riforma da parte del nuovo Interclasse DAMS, illustra gli esiti di una ricognizione effettuata sulle classi di laurea magistrale LM-14 e LM-15 nei vari Atenei italiani, mostrando le varie differenze: dagli accessi completamente liberi o quasi, a quelli che richiedono requisiti molto stringenti. Egli osserva che tale disparità è contraria alla stessa ispirazione della legge che suggerisce la fissazione di requisiti di accesso a una medesima classe «in modo largamente condiviso da parte delle sedi universitarie» italiane (DM 386 citato). Egli dunque auspica una riforma dei requisiti che tenga conto della situazione italiana e che abbia attenzione alla preparazione in uscita delle classi triennali corrispondenti dell'area regionale, onde rendere più forte l'attrattività dei due CdS magistrali – nota ad esempio che i requisiti di accesso alla LM-15 sono attualmente molto alti.

Segue un breve dibattito ove si discute della tenuta della qualità della didattica molto alta che si basa anche sulla richiesta di un alto livello delle competenze in entrata (prof.ssa OTRANTO, prof. SCHIANO). Il Coordinatore ricorda, su questo punto, che la legge consente l'effettuazione di un colloquio con gli studenti che arrivano al soddisfacimento dei requisiti ma in modo risicato, volto a individuare eventuali carenze da sostenere con tutorati in itinere; su questo segue un breve dibattito, ove emerge che il colloquio può funzionare (prof.ssa SAPONARI e prof.ssa CHIUMMO).

In ultimo il Coordinatore ricorda che per i requisiti di accesso alla LM-65 occorrerà tenere conto del curriculum di "Cultura teatrale", che avranno difficoltà ad accedere alla Magistrale con i requisiti rinnovati, ed occorrerà dunque tener conto della possibilità di accesso di questi 34 studenti rimanenti, con deroga.

In conclusione il Coordinatore comunica che invierà ai componenti dei GAQ la ricognizione sui requisiti di accesso alle magistrali nelle sedi universitarie paragonabili all'Ateneo di Bari, in modo che i rispettivi Gruppi possano elaborare eventuali proposte di modifica dei requisiti attualmente vigenti.

2) Regolamenti didattici: CFU liberamente scelti dagli studenti

Il Coordinatore ricorda che, per legge (DM 270/2004, art. 1, lett.o, art. 10, comma 5 lett.a; DM 155(153)/2007, art. 3 comma 5; DM 386/2007 all. 1, punto 3, lett.n), non è possibile limitare a priori la scelta autonoma degli studenti dei CFU liberamente scelti; questo implica che non è possibile impedire a priori la scelta di insegnamenti di livello magistrale sul CdS triennale o viceversa. Egli propone dunque che nei Regolamenti Didattici venga introdotto come criterio di coerenza con gli obiettivi formativi del CdS anche l'appartenenza allo stesso livello di laurea; in tal modo, dato che l'approvazione dell'inserimento degli esami entro i CFU liberamente scelti esterni all'offerta del Dipartimento o di livello diverso dal CdS è sottomessa a delibera di Giunta, l'organo potrà riservarsi di non accogliere tale esame se è possibile optare per un insegnamento di medesimo livello con medesimo SSD, e comunque di valutare la coerenza con il percorso di studio intrapreso. In questo modo non vi è una limitazione a priori della scelta dello studente, ma una verifica della coerenza didattica del percorso e sulle motivazioni didattiche della scelta. Segue un breve dibattito (prof.ri DILONARDO, SCHIANO, prof.sse CONISGLIO, DRAGO, SORIANELLO e altri) che rileva il sostanziale accordo unanime dei GAQ su tale proposta.

Non essendovi altro da discutere, la seduta odierna è tolta alle ore 11:25.

Il Coordinatore

Prof. Riccardo Viel